



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 1237/SP/lf

Locarno, 21 dicembre 2023

Egregio Signor
Marko Antunovic

Interrogazione novembre 2022 “Il centenario del Patto di Locarno è dietro l’angolo, è un evento di importanza mondiale. Cosa sta facendo Locarno per dar maggior valore a tale giubileo?”

Gentili Signore, Egregi Signori,

rispondiamo alla vostra interrogazione come segue.

1. Il lodevole Municipio di Locarno si è già attivato a organizzare l’evento per il centenario del Patto di Locarno? Se sì, da che data a che data si prevede l’evento? Si è già prodigato a invitare personalità internazionali di prestigio per sottolineare l’importanza di tale giubileo?

Per elaborare e coordinare i festeggiamenti del Centenario del Patto di Locarno è stato allestito un **gruppo strategico interdisciplinare** coordinato dalla Municipale capa dicastero Cultura **Nancy Lunghi** e dal Municipale e storico di formazione **Nicola Pini** e composto da:

- **Sébastien Peter** – Direttore dei Servizi culturali Locarno
- **Rodolfo Huber** – Storico e Archivista Locarno
- **Elena Wildi-Ballabio** – collaboratrice di Ignazio Cassis al Dipartimento degli affari esteri (DFAE)
- **Maurizio Binaghi** - esperto per l'insegnamento della storia nelle Scuole medie del Canton Ticino, presidente dell'Associazione ticinese degli insegnanti di storia (ATIS) e membro attivo della Società svizzera di storia
- **Gianmarco Talamona** – archivista all’Archivio di Stato
- **Jonas Marti** – giornalista alla RSI, si occupa di attualità internazionale e cultura. ideatore, autore e conduttore delle Meraviglie della Svizzera e de La storia infinita

Oltre agli incontri con il gruppo strategico, si è chiesta anche un’opinione bilaterale all’Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli, al Locarno Film Festival, agli Eventi Letterari e alla Direttrice del Museo Nazionale, Denise Tonella. E si è anche tenuto conto di un documento ricevuto spontaneamente dal Signor Francesco Mismirigo, che è stato condiviso con il gruppo strategico.

Dalle riflessioni fatte all’interno del gruppo strategico e per mezzo degli incontri bilaterali, le proposte ritenute più interessanti e che intendono essere proposte dal Municipio (previa approvazione dei costi a preventivo da parte del legislativo) sono le seguenti:

- 1) Istituire un **premio annuale (biennale)** a partire dal 2025, assegnato a giovani studiosi che si sono particolarmente distinti nel promuovere riflessioni e **sudi sulla pace** e

sull'“**Ésprit de Locarno**”, termine coniato dopo la firma degli accordi per designare uno spirito di solidarietà, di apertura e di impegno civile. L'istituzione di un premio è risultata particolarmente interessante per l'impatto e la durabilità che avrà nel tempo, a differenza di eventi eccezionali che si svolgerebbero solo durante l'anniversario.

- 2) Organizzare un momento più istituzionale tramite un **convegno diffuso** durante il 2025 con relatrici e relatori illustri e capaci di convogliare un grande pubblico per le tematiche legate al Patto, che possono andare dalla situazione storica del periodo della prima guerra mondiale a riflessioni più generali e contemporanee legate alla pace e ai rapporti internazionali. Il convegno sarà anche l'occasione per organizzare con le relatrici e i relatori nel pomeriggio dei momenti dedicati al giovane pubblico in collaborazione con le scuole del territorio e alla sera le conferenze aperte al pubblico. In questo contesto si intende inoltre **rendere itinerante la mostra sul Patto di Locarno** per poterla presentare nelle scuole.
- 3) Rivedere il **sito** dedicato al Patto di Locarno (<http://www.pattodilocarno.ch/>) in veste più moderna e con contenuti didattici oltre che con una agenda degli eventi locali che si terranno per celebrare l'evento.
- 4) Ripensare ai **totem** informativi presenti in Città per un progetto che inglobi la mostra presente al Castello nel territorio e nel nuovo sito dedicato al Patto, così da rendere tali contenuti accessibili a chiunque. Inoltre, si sta valutando di realizzare un programma didattico ad hoc per scuole, famiglie e/o gruppi di turisti, proponendo ai gruppi un tour e attività didattiche nei luoghi che della Conferenza del 2025 (Grand Hôtel Muralto, Hôtel Esplanade Minusio, Hôtel Elvezia Ascona, Pretorio, Sopracenerina, Villa Farinelli Muralto, Via della Pace, Parco della Pace, Giardini Rusca). Durante il periodo della conferenza si intende inoltre decorare la città (bandiere, festoni, ecc.) ed esporre delle gigantografie relative agli eventi del 1925 per sottolineare con una presenza visibile nello spazio pubblico l'importante commemorazione.

Oltre alle precedenti proposte, si sta anche pensando di collaborare con il Locarno Film Festival per una **mostra nei nostri spazi museali**. La **RSI** sembrerebbe interessata a proporre dei **contenuti tematici**. Inoltre sarà premura del Municipio, tramite il dicastero Cultura, informare per tempo le varie realtà culturali presenti sul territorio, con incontri puntuali, invitandole a informarci su loro iniziative a favore del tema, così da poterle inserire in un'**agenda comune** sul sito dedicato. Allo stesso modo verrà dato particolarmente peso all'informazione pubblica di tutto l'evento.

A livello di realizzazione, l'idea attuale è di partire con l'allestimento del nuovo sito già prima del 2025 in maniera che possa essere attivo dal 01.01.2025. Sempre a partire da gennaio dell'anno commemorativo si vorrebbero già aver pronti i nuovi totem informativi e dare avvio alle attività didattiche per scuole, famiglie o gruppi di turisti interessati. Mentre le date in cui confluiranno gli eventi cittadini principali, saranno presumibilmente quelle della storica Conferenza (5-16 ottobre) e/o della firma del Patto (1° dicembre).

Il Municipio non si è ancora prodigato ad invitare personalità di prestigio per l'evento e pensa di procedere nel corso di inizio 2024 ad annunciare la commemorazione in modo da poter concretizzare gli inviti a tempo debito. In diversi casi un invito sarebbe ora prematuro; per esempio non è noto chi sarà il presidente della Confederazione o il capo del Dipartimento federale degli affari esteri nell'autunno del 2025.

2. Ci si è già attivati a invitare i rappresentanti di UNESCO, Word Economic Forum, ONU (per citare alcuni organi che tutti conosciamo)?

Il Municipio non ha preso contatto con gli organi citati. Elaborando il programma della commemorazione stabilirà quali Stati e Organi debbano essere invitati. In primo luogo dovranno essere invitati i rappresentanti degli Stati coinvolti: Germania, Francia, Belgio, Inghilterra, Italia, Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia (Cecoslovacchia). Sarà invitata

l'ONU che è succeduta alla Società delle Nazioni. Inoltre saranno invitate le Autorità federali svizzere e ticinesi (paese sede della Conferenza). Altre organizzazioni saranno individuate nel contesto della definizione puntuale del programma commemorativo.

3. Pensa di cogliere l'opportunità per organizzare eventi/manifestazioni/ workshop sull'educazione alla Pace coinvolgendo professionisti del settore? Dando la possibilità sia agli adulti che ai bambini di partecipare. Se sì, come pensa il Municipio di procedere?

Gli attuali progetti commemorativi approvati dal Municipio sono precisati nella risposta alla domanda 1. Come accennato nei prossimi mesi si informeranno puntualmente anche le varie realtà culturali presenti sul territorio affinché siano anch'esse stimolate a proporre eventi collaterali legati all'importante anno commemorativo, tra i quali saranno senz'altro benvenuti eventi, manifestazioni, workshop sull'educazione alla pace a cui potranno partecipare adulti e bambini e che verranno inseriti nell'agenda del sito ufficiale.

4. Non pensa il Municipio che sia opportuno affidarsi a professionisti attivi nel settore in accordo con il dipartimento degli affari esteri?

Il Municipio ha da subito coinvolto il Dipartimento degli affari esteri con una rappresentante, la Signora Elena Wildi-Ballabio, all'interno del gruppo strategico. Grazie a questo importante contatto la Città è in stretto dialogo con la Confederazione e ha un accesso facilitato ai contatti internazionali che saranno necessari. Oltre al Dipartimento degli affari esteri sono stati coinvolti anche altri settori chiave e/o partner di particolare interesse, sia nel gruppo strategico che con puntuali incontri bilaterali. Inoltre, come precisato in precedenza, l'idea è di aprire l'anno commemorativo anche alle proposte collaterali di altri attori presenti sul territorio. Secondo il Municipio non c'è infatti un settore professionale specifico interessato in modo esclusivo ad un evento storico di rilevanza europea come il Patto di Locarno, ma l'evento interessa vari campi e realtà: la storia (con approcci differenziati), le scienze politiche, le scienze della pace, le relazioni internazionali, il diritto internazionale, ma anche la diplomazia attuale, la memoria collettiva e l'identità di Locarno, l'arte, la comunicazione (film, pubblicazioni scientifiche o divulgative) e non da ultimo il turismo. Con l'attuale progetto la Città pensa di aprire da un lato la porta anche a iniziative collaterali, concentrandosi tuttavia personalmente in alcune iniziative di qualità e che perdurino nel tempo, come è stato il caso anche di alcuni anniversari passati, basti pensare al Parco della Pace o alla Donazione Arp che tuttora fanno parte della nostra memoria e del nostro patrimonio.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

 ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:

 avv. Marco Gerosa



Marko Antunovic, Via S. Balestra 42 b, 6600 Locarno

INTERROGAZIONE

Il centenario del Patto di Locarno è dietro l'angolo, è un evento di importanza mondiale. Cosa sta facendo Locarno per dar maggior valore a tale giubileo?

Onorevole Signor Sindaco

Onorevoli Signori Municipali,

avvalendomi della facoltà concessa dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento comunale della città di Locarno), mi prego inoltrare la seguente interrogazione relativa al centenario del Patto di Locarno.

In un tempo in cui numerosi conflitti scuotevano l'Europa, il grande filosofo Baruch Spinoza scrisse: "La pace non è l'assenza della guerra, è una virtù, uno stato d'animo, una disposizione alla benevolenza, alla fiducia, alla giustizia"

Abbiamo tra le mani una grande opportunità, far vivere questi nobili valori con un serie di eventi/manifestazioni a Locarno. Invitando personalità di livello mondiale a Locarno, dando così grande importanza al centenario del Patto di Locarno, e ricordando al mondo che la Pace è il valore più alto per la nostra vita. È fondamentale rimarcare che è un atto educativo: la pace si impara.

Come scritto nel Booklet Essere Pace Ogni Giorno: "È necessario educarci ed educare alla pace, come sosteneva anche Maria Montessori, e quando ci guardiamo intorno oggi questo diviene chiarissimo, perché viviamo in un tempo di estrema conflittualità... Ciò avviene perché il nostro cervello ha parti diverse tra loro. Come diceva il nostro caro premio Nobel, Rita Levi-Montalcini, in noi è ancora molto presente una dimensione legata al cervello limbico, animale, aggressivo, che ci ha salvato la vita quando siamo scesi dagli alberi, ma potrebbe portarci all'estinzione oggi, se non ci educiamo alla pace, che significa educarci all'uso della parte del cervello di più recente evoluzione, i prefrontali valutativi."¹

Con una guerra non tanto distante da noi, anche la popolazione europea e più sensibile sull'importanza della Pace. Il festeggiamento degli eventi come il Patto di Locarno, rivestono un'importanza di portata mondiale. Indicano la via da seguire, sono un faro in questo periodo buio che stiamo vivendo. Dove, addirittura, sono stati rievocati i fantasmi delle armi nucleari e armi chimiche a più riprese. Sappiamo che la guerra crea solo sofferenze e lascia cicatrici profonde, e a pagare il prezzo più alto è sempre la popolazione più fragile. Ecco perché, in questo periodo storico dove ci siamo di nuovo distratti è importante ricordarci che insieme si può costruire un mondo migliore. Insieme all'altro questo mondo può avere un futuro, ci vuole il contributo di tutti, ogni essere umano può dare il proprio contributo nella direzione di un mondo più sostenibile. Come ci fa capire Levi-Montalcini è nel nostro mondo interiore che le soluzioni possono nascere.

Abbiamo una grande opportunità tra le mani, cerchiamo di trarne il miglior vantaggio per l'insieme.

¹ Booklet: Essere Pace Ogni Giorno, Fondazione Patrizio Paoletti



Marko Antunovic, Via S. Balestra 42 b, 6600 Locarno

Alla luce di quanto descritto, pongo i seguenti quesiti a questo Municipio:

1. Il lodevole Municipio di Locarno, si è già attivato a organizzare l'evento per il centenario del Patto di Locarno? Se sì, da che data a che data si prevede l'evento? Si è già prodigato a invitare personalità internazionali di prestigio per sottolineare l'importanza di tale giubileo?
2. Ci si è attivati a invitare i rappresentanti di UNESCO, Word Economic Forum, ONU(per citare alcuni organi che tutti conosciamo)?
3. Pensa di cogliere l'opportunità per organizzare eventi/manifestazioni/workshop sull'educazione alla Pace coinvolgendo professionisti del settore? Dando la possibilità sia agli adulti che ai i bambini di partecipare. Se sì, come pensa il Municipio di procedere?
4. Non pensa il Municipio che sia opportuno affidarsi a professionisti attivi nel settore che lavorino in accordo con il dipartimento degli affari esteri?

Con la massima stima.

Marko Antunovic
Francesca Machado
Matteo Buzzi
Sheila Mileto